

Polemica sulla disposizione dell'assessore per gli ambulatori aperti

# «Rispettate la dignità dei medici»

*L'Ordine sul caso-influenza: nessuna imposizione*

I medici si sforzano da sé non hanno bisogno di «ordini». Dura la replica dell'Ordine dei medici di Bari alla direttiva emanata dall'assessore regionale alla sanità sul caso-influenza che obbliga i medici a garantire i turni di apertura degli ambulatori, dalle 8 alle 20 di tutti i giorni feriali e il sabato dalle 8 alle 10, per un periodo di due mesi.

«Libertà, indipendenza e dignità della professione - scrive l'Ordine - sono i principi fondamentali della Medicina. Ne deriva che il medico, mentre ha l'obbligo di conformarsi alle conoscenze ed attenersi ai valori

etici fondamentali, nel rispetto della vita della persona e della sua salute fisica, ha anche il diritto-dovere di non soggiacere, nell'esercizio della sua professione, ad imposizioni di qualsiasi natura o ad iniziative tendenti ad imporgli comportamenti non conformi alle regole deontologiche».

Nel caso concreto, i medici di medicina generale - conclude la nota - fronteggiano l'epidemia influenzale al massimo delle loro capacità e competenze, adottando autonomamente tutti i comportamenti idonei a garantire la migliore assistenza ai cittadini.